

Aperto il bando IsmeaInveste: domande dal 1° dicembre

Scritto da Foglie TV | 18 Novembre 2022



Dalle 12 del 1° dicembre è possibile presentare le domande allo sportello telematico, che resterà aperto fino al 31 marzo del 2023, per accedere ai finanziamenti previsti da IsmeaInveste. È stato pubblicato il 14 novembre il bando che prevede finanziamenti a tasso di interesse agevolati della durata massima di 15 anni (fino a un massimo di 5 anni di preammortamento e 10 di ammortamento) e interventi finanziari a condizioni di mercato e in questo caso Ismea opera solo come socio di minoranza di società di capitali anche di nuova costituzione.

L'obiettivo di questa misura, che dispone di un budget di 100.000.000 euro, è incentivare e sostenere finanziariamente progetti di investimento, sviluppo o consolidamento da parte delle imprese del settore agricolo e agroalimentare.

Possono accedere all'agevolazione:

- società di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli;
- società di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella produzione di beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole;
- società di capitali partecipate almeno al 51% da imprenditori agricoli, cooperative agricole a mutualità prevalente e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute, cooperative i cui soci siano in maggioranza imprenditori agricoli, che operano nella distribuzione e nella logistica, anche su piattaforma informatica.

Nel caso di interventi finanziari a condizioni agevolate il tasso di interesse è pari al 30% del tasso di interesse costituito da un tasso-base e da un margine, entrambi determinati secondo quanto previsto dalla comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/02 e comunque almeno pari a 0,50%. Sono ammessi progetti con un ammontare di spese ammissibili compreso tra 2 e 20 milioni che riguardano investimenti in attivi materiali e immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria, per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli, concernenti beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole, e ancora, investimenti per la distribuzione e la logistica, anche su piattaforma informatica di prodotti agricoli, per la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari. E infine investimenti per promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili, effettuati da piccole e medie imprese che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Gli interventi finanziari a condizioni di mercato (equity, quasi equity, prestiti obbligazionari o strumenti finanziari partecipativi) oscillano tra un minimo di 2 milioni e un massimo di 20 milioni e non dovranno comunque superare l'apporto dei privati, poiché l'Ismea deve rimanere socio di minoranza. La durata dell'intervento Ismea è di 5-8 anni.